ALLEGATO A alla proposta 451/2026 di DGC
– SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto: “Casa Futura – Percorsi verso soluzioni abitative per la vita autonoma di persone con disabilità medio-grave.” .

Contesto: La transizione alla vita adulta rappresenta una delle sfide più complesse per molte persone con disabilità medio grave, specialmente in assenza di percorsi strutturati e di un’adeguata preparazione alle richieste della vita indipendente.

Negli ultimi anni è cresciuta l’attenzione verso percorsi di autonomia abitativa come risposta concreta al bisogno di soluzioni post-familiari. In particolare, il co-housing si configura come un modello innovativo e sostenibile, in grado di coniugare sia l’abilitazione (intesa come acquisizione di autonomie personali e sociali attraverso esperienze concrete in contesti reali e strutturati) sia la capacitazione (intesa come possibilità di esercitare autodeterminazione, partecipazione e protagonismo, pur in presenza di un supporto educativo calibrato sui bisogni individuali.

Finalità: Tale progetto mira a:

- promuovere percorsi strutturati e personalizzati rivolti a giovani adulti con disabilità medio grave, finalizzati a promuovere l’autonomia personale e l’inclusione sociale attraverso la coabitazione assistita.
- ridurre la dipendenza dalla famiglia e aumentare l’autoefficacia, favorendo esperienze progressive di convivenza, con un supporto educativo gradualmente decrescente, ma sempre presente;
- valorizzare l’autodeterminazione, promuovendo l’espressione di preferenze, interessi e scelte personali nella gestione quotidiana (fase di capacitazione assistita);
- promuovere il benessere psicologico ed emotivo, attraverso il monitoraggio continuo degli indici di felicità e la costruzione di relazioni significative con pari, educatori e familiari;
- alleggerire progressivamente il carico delle famiglie, promuovendo un contesto di vita adulta sostenuto ma non sostitutivo, in cui la persona possa costruire relazioni, routine e spazi propri;;

Azioni:
- sviluppare le competenze pratiche e sociali necessarie per una vita quotidiana il più possibile autonoma, attraverso: cura di sé, gestione domestica, uso del denaro, organizzazione del tempo e delle attività;
- offrire un contesto abitativo stabile, sicuro e abilitante, dove sperimentare e consolidare le abilità apprese in ambienti strutturati (fase di abilitazione);
- creare una rete di supporto integrata, composta da professionisti (psicologi, analisti del comportamento, educatori, assistenti sociali, terapisti occupazionali), familiari e referenti della comunità, per garantire coerenza educativa e sostenibilità nel tempo;
- facilitare l’inclusione sociale e lavorativa, collaborando con enti del terzo settore, servizi di formazione, centri per l’impiego e aziende sensibili alla neurodiversità, nella logica del “durante e dopo di noi”;

Durata:da definire in sede di coprogettazione.

Finanziamento distrettuale: da definire in sede di coprogettazione.
.

Destinatari: giovani adulti con disabilità medio grave.

Modalità di delineazione del progetto e di selezione del soggetto attuatore: Istruttoria pubblica di co-progettazione ex art.55 D.lgs 117/2017

Criteri di selezione (per la seconda fase della istruttoria pubblica di coprogettazione: Qualità della proposta progettuale e mobilitazione di risorse proprie.